

Bici, mucche e affreschi, tra le colline e il fiume

Pubblicato: Sabato 16 Maggio 2015



Un “viaggio” nella zona della Valle Olona e delle colline vicine: la seconda settimana del #141tour ci ha portato prima a Carnago e Caronno Varesino, poi in una delle zone caratterizzate da maggiore unità dal punto di vista del paesaggio, la Valle del fiume Olona. Un territorio caratterizzato dalle tracce della prima industrializzazione, che da problema ecologico si stanno in parte trasformando in un tassello di un piccolo sistema turistico, quello della ciclabile del fondovalle. Il mondo agricolo ci ha mostrato anche imprese innovative, che alla produzione affiancano sempre più nuove strade di vendita diretta e promozione.

Il lunedì ci ha portato a **Caronno Varesino**, un piccolo paese un po’ fuori dalle vie di comunicazione principali, caratterizzato da belle aree verdi e da una comunità molto coesa e gelosa della propria identità. [Clicca qui per rivedere la tappa di Caronno Varesino.](#)

A **Carnago** abbiamo scoperto una realtà che rilancia la propria economia (anche locale) con investimenti pubblici e privati, a partire dalla splendida biblioteca BiCa, centro di eventi che sta diventando polo attrattore anche da altri Comuni. Anche qui abbiamo trovato aziende agricole che innovano. [Clicca qui per rivedere la tappa di Carnago.](#)

Lonate Ceppino è un Comune ancora con una forte presenza agricola e di allevamento, simboleggiata dalle sue cascine di pianura ancora identificabili come piccoli centri abitati isolati. Ma qui abbiamo incontrato anche una delle eccellenze della provincia, il raviolificio Lo scoiattolo. [Clicca qui per rivedere la tappa di Lonate Ceppino.](#)

Cairate, con le sue due frazioni, è un comune di buone potenzialità turistiche, locali ma non solo. Finalmente si può dire che non sono più inesprese: il Monastero di origine longobarda (che si collega al polo di Castelseprio-Torba) e la ciclabile potrebbero diventare due poli importanti di sviluppo locale, in relazione con il resto della valle Olona. E già esistono segnali di un interesse che vada oltre i confini del nostro territorio. Abbiamo incontrato anche un Gruppo d’Acquisto Solidale, esempio di una nuova modalità di consumare più attenta anche alle produzioni locali. [Clicca qui per rivedere la tappa di Cairate.](#)

A **Fagnano** – che è centro più importante del Medio Olona, con una buona presenza industriale – abbiamo toccato uno dei punti più significativi del piccolo sistema turistico della ciclabile della Valle Olona (avvicinandosi all’area dell’Alto Milanese, si coglie maggiormente il valore di “polmone verde” per fuggire dalla città). Ci hanno accompagnato nella visita alcuni protagonisti della vita associativa. [Clicca qui per rivedere la tappa di Fagnano Olona.](#)

Gorla Maggiore è un paese che ha mantenuto radici agricole vitali e che meno di altri ha visto edificazioni invasive del territorio, sul pianoro che si presenta ancora verde di prati e boschi, pur con la presenza impattante della discarica regionale aperta nel 1993 al confine con Mozzate. Anche Gorla ha investito sul recupero della valle, anche con l’innovativo sistema delle vasche di fitodepurazione. [Clicca qui per rivedere la tappa di Gorla Maggiore.](#)

Roberto Morandi

roberto.morandi@varesenews.it

